

## Rapporto di Riesame Annuale 2014–2015

**Denominazione del Corso di Studio:** SCIENZE STATISTICHE

**Classe:** L 41

**Sede:** BARI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI

**Primo anno accademico di attivazione:** 2008–2009

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Nunziata RIBECCO (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Isabella GIANNUZZI (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Paola GAUDIO (Docente del CdS e Componente del gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Caterina MARINI (Docente del CdS e Componente del gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Alessio POLLICE (Docente del CdS, Componente Consiglio Interclasse)

Prof. Ernesto TOMA (Docente del CdS, Componente Consiglio Interclasse)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **2 dicembre 2014, ore 11,30:** Organizzazione lavoro e lettura documenti
- **9 dicembre 2014, ore 10,30:** Reperimento dati, programmazione attività e calendarizzazione prossimi incontri e scadenze
- **16 dicembre 2014, ore 12,00:** Consegna e verifica congiunta della prima versione del rapporto
- **22 dicembre 2014, ore 12,00:** Verifica finale e chiusura del rapporto

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **13 gennaio 2015**

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore sottopone all'attenzione del Consiglio il Rapporto del Riesame Annuale 2014/15, del corso di studio triennale in Scienze Statistiche, redatto dal Gruppo di gestione di AQ del Consiglio Interclasse, presentando i dati analizzati e le modalità di analisi. Si apre la discussione, il Consiglio condivide l'operato del Gruppo di Gestione di AQ e il Prof. D'Ovidio propone di apportare una precisazione all'interno del Rapporto del Riesame Annuale del Corso di Studio in Scienze Statistiche riguardante l'analisi del tasso di abbandono. Il Consiglio accetta la correzione e all'unanimità approva il Rapporto del Riesame Annuale 2014/15.

## **1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

#### **Obiettivo n.1: Tutela e possibile incremento del numero degli iscritti**

Il Corso di Studio si connota per essere un corso particolarmente specialistico e, di conseguenza, il numero dei suoi iscritti è naturalmente contenuto. Questo aspetto, che lo caratterizza in modo evidente, se da un lato mostra le sue elevate e favorevoli potenzialità in relazione ad un più concorrenziale inserimento nel mondo del lavoro rispetto ad altri Corsi di Studio, dall'altro impone l'adozione di azioni correttive atte a garantire che il numero di iscritti resti almeno invariato nel tempo senza rinunciare, parallelamente, alla ricerca continua di strategie che possano contribuire a conseguire un incremento delle iscrizioni.

#### **Azioni intraprese:**

Pre-orientamento, orientamento in entrata e partecipazione a vari progetti di sensibilizzazione quali, ad esempio, le Olimpiadi della Statistica, il Progetto Orazio Flacco e il Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche (PLS). Monitoraggio continuo del Corso di Studio anche attraverso incontri con gli studenti per mezzo dei loro rappresentanti. Le evidenze empiriche formali delle azioni intraprese sono ricavabili alla seguente pagina web del Dipartimento: <http://www.uniba.it/corsi/scienze-statistiche/attivita-e-progetti>

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

I dati mostrano che, ad oggi, le azioni intraprese hanno perlomeno tutelato il numero di immatricolati che di fatto è rimasto sostanzialmente invariato nell'ultimo biennio considerato. Il mancato aumento del numero degli iscritti fonda le sue radici nella condizione di elevato disinteresse da parte degli enti istituzionali e del settore produttivo territoriale che si riflette inevitabilmente nella scelta di Corsi di Studio accademici apparentemente più spendibili a livello locale. Si attendono, comunque, i dati del nuovo anno accademico per verificare se il numero di iscrizioni è rimasto stabile rispetto agli anni precedenti o mostra un aumento, confermando il trend crescente già evidenziato all'inizio del triennio considerato. Quest'ultima situazione confermerebbe così l'efficacia delle azioni intraprese che verranno conseguentemente potenziate e opportunamente orientate anche ai fini occupazionali.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### 1.1.B – STUDENTI ISCRITTI

I dati si riferiscono alle informazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo e disponibili su [http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr\\_2014-15](http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr_2014-15)

La Tabella 1.1.1 mostra il numero di iscritti al 1° anno e di iscritti totali, e il tasso percentuale di abbandono al 2° anno per il triennio accademico 2011/2012 - 2013/2014.

TAB. 1.1.1		Scienze Statistiche		
		Iscritti - 1°anno	Iscritti totali	Tasso % Abbandoni 2°anno
2011/2012	CdS	28	64	37,9
	Media PLS	62,8	170,2	43,8
2012/2013	CdS	33	74	28,1
	Media PLS	56,2	172,4	43,6
2013/2014	CdS	32	82	-
	Media PLS	57,4	180,4	-

Come si evince dalla Tabella 1.1.1, il Corso di Studio presenta un numero contenuto di iscritti, evidenziando una caratteristica comune ad altre lauree scientifiche (PLS). E' importante, inoltre, sottolineare come lo scarso interesse da parte dei settori produttivi e/o istituzionali del territorio pugliese verso i laureati in Statistica ne causi una bassa occupazione, determinando conseguentemente una contrazione delle iscrizioni dovuta alla scarsissima spendibilità del titolo a livello locale. Quindi, benché il basso numero di iscritti al Corso di Studio debba considerarsi un vantaggio in termini di servizi, connessi alla didattica, offerti agli studenti, resta confermato che coloro che decidono di frequentare tale Corso altamente specialistico abbiano già acquisito una visione più ampia della futura spendibilità del titolo altrove. L'analisi dei dati evidenzia, comunque, come al termine del triennio accademico considerato il numero degli iscritti resti sostanzialmente stabile attestandosi ad un valore pari a 32 studenti nell'anno accademico 2013-2014, mentre la Media PLS si mostri tendenzialmente in aumento. Importante è anche notare come il tasso di abbandono al 2° anno accademico si riduca sostanzialmente nel periodo analizzato, mentre il dato medio PLS resta sostanzialmente stabile. Per il triennio considerato gli unici studenti fuori corso si registrano nell'ultimo biennio attestandosi ad un valor medio pari a 12,3% del totale degli studenti iscritti del biennio. Per l'intero periodo nessuno studente del Corso di Studio ha partecipato a programmi di mobilità esterna Erasmus e solo uno studente ha scelto la modalità part-time, peraltro non confermata per l'anno accademico 2013-2014. La gran parte degli iscritti al 1° anno risiede nel Comune o in provincia di Bari (61,7%, in media), benché sia importante evidenziare come nell'ultimo biennio accademico il numero di studenti provenienti da altre province della regione Puglia abbia quasi pareggiato il numero degli studenti baresi. L'analisi della provenienza scolastica degli studenti iscritti al Corso di Studio mostra che la maggior parte ha conseguito un diploma liceale (61,5%, in media) e secondariamente un diploma tecnico (36,8% in media), con una votazione complessiva media alla maturità superiore ad 80/100 per il 51% dei casi (valore medio di periodo). I requisiti

di ammissione e la loro verifica, attraverso un numero programmato di test di ingresso, risultano essere adeguati rispetto al Piano di Studio previsto, ed effettivamente i risultati di apprendimento attesi tengono conto dei requisiti richiesti per l'ammissione.

La Tabella 1.1.2 mostra la media dei CFU per immatricolato e la media dei voti degli esami superati delle coorti di studenti iscritti al 1° anno a partire dall'anno accademico 2010/2011 sino all'anno accademico 2012/2013.

TAB. 1.1.2

		Scienze Statistiche	
		Media CFU per Immatricolato	Media Voti Esami Superati
2010/2011	CdS	31,4	25,0
	Media PLS	22,7	25,4
2011/2012	CdS	43,4	26,1
	Media PLS	29,0	25,8
2012/2013	CdS	39,4	25,5
	Media PLS	27,8	25,2

Dai dati si evince come la media dei CFU per immatricolato mostri un trend oscillante per l'intero periodo considerato, tendenzialmente in crescita. È interessante notare come il dato riferito al Corso di Studio abbia sempre un valore superiore alla Media PLS per il triennio analizzato. Inoltre, per l'intero periodo la media dei voti conseguiti è soddisfacente (25,5 valore medio triennale), e resta sostanzialmente stabile, mostrando variazioni di piccola rilevanza, ed in linea con la media PLS.

### 1.2.B – LAUREATI

I primi laureati del Corso di Studio si registrano nell'anno solare 2012. La Tabella 1.1.3 mostra il numero di laureati per gli anni solari 2012 e 2013.

TAB. 1.1.3

	Scienze Statistiche	
	Laureati	di cui, % in corso
2012	9	100,0
2013	10	90,0

Come si evince da quanto riportato in Tabella 1.1.3, la quasi totalità dei laureati ha concluso il percorso di studi in tempo rispetto alla durata prevista del corso stesso. E' importante anche evidenziare che il voto di laurea è superiore a 100/110 nel 90% dei casi (dato medio del biennio).

A fronte dell'analisi dinanzi prodotta è possibile affermare che il carico didattico risulti essere ben dimensionato e distribuito negli anni di durata programmata del corso e, benché si evidenzino poche difficoltà a carico di un numero molto contenuto di studenti sul totale degli iscritti, il Piano di Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito. E' importante, infine,

sottolineare come i dati per la stesura del Rapporto del Riesame in tutte le sue parti siano stati inviati dall'ufficio statistico dell'Ateneo in tempo utile e in modalità completa al fine di redigere la relazione. Dato che l'attuale Corso di Studio è di poco differente da quello precedente, si suggerisce di consultare i dati relativi ai laureati di quest'ultimo (D.M. 509/1999) per valutazioni di settore.

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

##### **Obiettivo n. 1: Incremento delle immatricolazioni**

Obiettivo prioritario tra gli interventi correttivi è l'aumento delle immatricolazioni. Ciò è motivato dall'evidenza empirica che mostra come, storicamente, il Corso di Studio sia sempre stato caratterizzato da un numero di studenti immatricolati piuttosto contenuto.

##### **Azioni da intraprendere:**

Pre-orientamento, orientamento in entrata e partecipazione a progetti di sensibilizzazione, quali le Olimpiadi della Statistica e il Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche (PLS). Monitoraggio continuo del Corso di Studio anche attraverso incontri con gli studenti per mezzo dei loro rappresentanti.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Le modalità, come già fatto negli anni precedenti, verteranno sull'utilizzo di tutti i canali possibili per presentare diffusamente e rendere nota l'offerta formativa del Corso di Studio. Tale azione si realizzerà concretamente attraverso incontri di orientamento presso le scuole medie superiori, la partecipazione all'edizione 2015 PLS, alle Olimpiadi della Statistica ed ai PON proposti dalle scuole. Tali attività verranno svolte da tutti i docenti del Corso di Studio con l'ausilio, anche, di studenti e dottorandi. Ci si pone come scadenza la prima metà di maggio e la responsabilità di tali attività sarà del Coordinatore del Corso di Studio.

##### **Obiettivo n. 2: Riduzione del tasso di abbandono**

Benché ancora non disponibile il tasso di abbandono per l'anno accademico 2013-2014, ci si limita a valutazioni concernenti l'ultimo dato disponibile. Pertanto, sebbene inferiore rispetto alla Media PLS, il tasso di abbandono andrebbe ridotto, ed annullato nelle migliori ipotesi.

##### **Azioni da intraprendere:**

Acquisizioni di informazioni sulle ragioni dell'abbandono.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Al fine di raccogliere le informazioni inerenti il problema in oggetto, verranno effettuate indagini mirate fra gli studenti e organizzati colloqui privati con l'unico obiettivo di conoscere le ragioni dell'abbandono. Verrà coinvolto l'intero Consiglio del Corso di Studio per decidere sulle eventuali azioni, laddove fosse necessario, da intraprendere. Tale attività, che si svolgerà sotto la responsabilità del Coordinatore del Corso di Studio, sarà costante e verrà conclusa prima della fine delle lezioni.

##### **Obiettivo n. 3: Controllo del numero degli studenti inattivi e fuori corso**

E' indiscutibile l'importanza che il numero degli studenti inattivi e fuori corso rivesta all'interno dell'organizzazione stessa di un Corso di Studio. Quindi, sebbene contenuto, anche il dato inerente questa tipologia di studenti deve essere monitorato.

##### **Azioni da intraprendere:**

Attività di tutorato.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Attività di tutorato mirate a coinvolgere in maniera diretta i docenti del Corso di Studio verranno calendarizzate assumendo la forma di attività di supporto per il recupero degli studenti in debito d'esame e quelli fuori corso. Tali attività potranno prevedere lezioni integrative e laboratori per l'approfondimento degli argomenti d'esame.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo n. 1: Monitoraggio della didattica e della sua qualità

Già lo scorso anno, i risultati dei questionari erano stati alquanto soddisfacenti. Si era ritenuto opportuno, per il consolidamento dei risultati ottenuti, evitare un calo di attenzione nei confronti degli studenti in termini di organizzazione della didattica e della sua qualità.

#### Azioni intraprese:

È stata svolta un'attività di continuo monitoraggio dei programmi di insegnamento e di tutte le altre attività di supporto alla didattica.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il monitoraggio, tuttora in corso, è stato effettuato sotto la responsabilità del Coordinatore del Corso di Studio con l'ausilio dei componenti del gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità del Corso. I risultati di tale monitoraggio sono consultabili online alla seguente pagina web del Dipartimento: <http://www.uniba.it/corsi/scienze-statistiche/qa/assicurazione-qualita>.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

#### 2.1.b – OPINIONE STUDENTI FREQUENTANTI

I dati, forniti dal Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica e disponibili su [https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/results.php?p=res\\_ins&cds=B\\_20](https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/results.php?p=res_ins&cds=B_20), e <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>, si riferiscono alle informazioni relative al triennio accademico 2010/2011 – 2012/2013 rilevate con le Schede di Rilevazione per il monitoraggio della qualità della formazione universitaria distribuite agli studenti iscritti al corso attuale di studio.

La Tabella 2.1 mostra per l'intero periodo considerato il numero di schede compilate e la percentuale di studenti che ha risposto positivamente alle seguenti domande:

- Nel complesso quanto è soddisfatto/a delle lezioni di questo insegnamento?
- Il docente è stato assente dalle lezioni?
- Le lezioni relative a questo insegnamento sono utili a preparare l'esame?

TAB. 2.1

	Scienze Statistiche					
	N. Schede	% giudizi positivi sulla soddisfazione complessiva per l'insegnamento - Q33	N. Schede	% giudizi positivi sulla presenza del docente a lezione - Q15	N. Schede	% giudizi positivi sull'utilità delle lezioni - Q23
2010-2011	169	87,6	166	98,2	159	91,8
2011-2012	208	89,4	209	99,5	194	88,7
2012-2013	174	85,6	176	93,2	163	93,3

Per l'intero periodo considerato l'analisi mostra risultati significativi per ognuno dei quesiti. In particolare, sino all'anno 2011/2012 si evidenzia un trend positivo nelle valutazioni degli studenti frequentanti per i soli primi due quesiti riportati in tabella. Infatti, rispetto al biennio 2010/2011 - 2011/2012, che peraltro confermava quanto già evidenziato nel precedente Rapporto del Riesame, per l'anno accademico 2012/2013 se da un lato cresce del 5,2% rispetto all'anno precedente la soddisfazione degli studenti per l'utilità delle lezioni degli insegnamenti frequentati al fine della preparazione degli esami, dall'altro le percentuali di giudizi positivi relativi alla soddisfazione complessiva dell'insegnamento e alla presenza dei docenti a lezione, seppur sempre significativi come valori, registrano un flessione rispettivamente di 3,8 e 6,3 punti percentuali. E' importante, comunque, evidenziare come i dati mostrino anche per l'anno accademico 2012/2013 che la quasi totalità degli studenti sia stata pienamente soddisfatta del personale docente, che risulta adempiere esaurientemente ai propri doveri d'insegnamento. In tal senso, il dato più significativo è quello relativo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni che ammonta a 93,4% studenti positivamente soddisfatti.

L'organizzazione della didattica consente allo studente di disporre in anticipo del calendario e degli orari delle lezioni. Infatti, alla domanda "L'orario delle lezioni consente di seguire gli altri insegnamenti dello stesso anno?" ha risposto positivamente circa 97% in media degli studenti del periodo considerato.

E' importante infine evidenziare il generale soddisfacimento da parte degli studenti in relazione al nuovo impianto formativo del Piano di Studio, così come emerso dagli incontri tra i rappresentanti degli stessi e il gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso. Alcune necessità emerse riguardanti un maggior coordinamento tra gli insegnamenti, e tra quest'ultimi e le attività di supporto alla didattica sono state prese in considerazione dal Consiglio di Corso di Studio per gli anni a venire.

## 2.2.b - Opinione Laureati

I giudizi dei primi laureati sull'esperienza universitaria si riferiscono alle informazioni rilevate con i questionari dell'indagine AlmaLaurea per gli anni solari 2012 - 2013, riportate su:

<http://www.alma laurea.it/universita/profilo/profilo2012>.

La Tabella 2.2 mostra il numero di questionari compilati e la percentuale di laureati che ha risposto positivamente alle seguenti domande:

- E' complessivamente soddisfatto/a del Corso di Laurea?
- Si iscriverebbe di nuovo al Corso di Laurea?

TAB. 2.2

		Scienze Statistiche		
		N. Questionari	% giudizi positivi sulla soddisfazione complessiva per il CdS	% risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"
2012		9	100	77,8
2013		10	100	100

L'analisi evidenzia una generale e complessiva soddisfazione dei laureati del Corso di Laurea al punto che coloro che hanno terminato gli studi nel 2013 si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo, un dato il cui valore è in crescita del 28,5% rispetto all'anno precedente.

E' importante evidenziare che il livello di soddisfazione generale per il Corso di Laurea è apprezzabile, come mostrato dai dati, ma si evidenziano aspetti che devono essere perfezionati sia dal punto di vista della dotazione di infrastrutture, soprattutto postazioni informatiche, e dell'adeguatezza delle aule, sia per quel che concerne il rapporto generale con i docenti.

A sostegno di un buon esito in termini di soddisfazione sia degli studenti frequentanti, sia degli studenti laureati un monitoraggio continuo da parte del Coordinatore del Corso di Studio e del gruppo di gestione Assicurazione Qualità è stato garantito a partire dagli ultimi mesi del 2012. L'esito delle analisi dei dati provenienti dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti viene condiviso con gli altri docenti durante i Consigli Interclasse e discusso all'interno del gruppo di gestione Assicurazione Qualità, al quale gli studenti possono rivolgersi per comunicare in maniera efficace le loro osservazioni ed eventuali necessità.

Tutte le segnalazioni ricevute riguardanti l'organizzazione e i servizi sono state recepite dal Coordinatore del Corso di Studio, il quale ha provveduto a programmare interventi correttivi, risolvendo le poche criticità emerse. Da quanto emerge dalla Relazione Annuale 2014 della Commissione Paritetica, i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre, ampio soddisfacimento viene riscontrato per quello che concerne l'utilizzo, da parte dei docenti, dei sussidi didattici. Infine l'attività didattica dei docenti, come anche i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, incontrano il parere favorevole degli studenti e sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento prefissati. Le evidenze formali delle valutazioni riportate dianzi sono ricavabili alla seguente pagina web del Dipartimento:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse/dipartimento/verbali-della-commissione-paritetica>.

## 2- c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1: Inserimento prove d'esame intermedie**

Da quanto emerso dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, l'inserimento di prove di esame intermedie vedrebbe il favore degli studenti del Corso di Studio.

#### **Azioni da intraprendere:**

Valutare l'utilità e la fattibilità dello svolgimento di prove d'esame intermedie per ognuno degli insegnamenti del Corso di Studio in seno al Consiglio Interclasse. Laddove risulti possibile l'attuazione dell'intervento correttivo in oggetto, cominciare a predisporre le azioni del caso.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il Coordinatore del Corso di Studio provvederà a comunicare tale obiettivo, esplicitandone le motivazioni, al Consiglio Interclasse e, laddove lo ritenga opportuno, anche individualmente, al fine di valutare l'effettiva possibilità di inserimento di prove d'esame intermedie.

## 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1: Sensibilizzazione del territorio**

L'obiettivo prioritario è stato quello di stimolare con maggior forza l'interesse nei confronti della professione dello statista, e diffondere la conoscenza sul territorio dell'importante ruolo che tale figura ha in ogni comparto produttivo, sia esso di beni o di servizi. Tale azione è stata e resta di fondamentale importanza affinché i laureati possano trovare sbocchi professionali adeguati sul territorio di origine.

#### **Azioni intraprese:**

Con azioni mirate e ben strutturate si è cercato di sensibilizzare i settori produttivi presenti sul territorio. A



tal fine è stato organizzato, in occasione della giornata nazionale della Statistica, un convegno che ha visto coinvolti diversi enti territoriali e rappresentanti del settore produttivo con l'obiettivo di presentare le peculiarità e le potenzialità della professione dello statistico.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Poiché l'obiettivo in oggetto riguarda una politica di diffusione della conoscenza della professionalità dello statistico, risulta difficile quantificare i risultati che, in linea di massima, vanno visti come obiettivi di lungo periodo. Un primo riscontro, seppure indicativo, sull'efficacia delle azioni intraprese si potrà avere nel momento in cui saranno disponibili maggiori dati sulla condizione occupazionale dei laureati del nuovo Corso di Studio.

**3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

I primi dati relativi all'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del Corso di Laurea Triennale si riferiscono alle informazioni rilevate con l'indagine di AlmaLaurea e sono disponibili su

<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione12> .

Il periodo di analisi è costituito dal solo anno solare 2013 che fa così riferimento ai laureati nell'anno solare 2012. L'analisi dei dati relativi al livello occupazionale del laureato del Corso di Studio Triennale è, chiaramente, strettamente connessa con la condizione di proseguimento degli studi per un corso di laurea specialistica/magistrale. Se ne desume che i risultati che si evincono dalla banca dati Alma Laurea siano poco significativi. Difatti il 100% degli intervistati è iscritto ad un corso di laurea magistrale nello stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello. L'unica persona che dichiara di ricoprire una posizione lavorativa e che rappresenta il 12,5% degli intervistati risulta, comunque, impegnata nella frequenza di un corso di laurea magistrale e al contempo continua l'attività lavorativa iniziata prima del conseguimento della laurea di primo livello.

Il tirocinio è previsto in modo opzionale e se ne valuta l'efficacia con alcuni questionari opportunamente predisposti. E' proprio per mezzo dei tirocini che il Corso di Studio cerca di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei propri laureati. Naturalmente le abilità che laureandi e laureati devono possedere sono competenze di livello base dal momento che si tratta di studenti di un Corso di Studio di primo livello.

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Coordinatore del Corso di Studio i dati indicati dal Presidio.

**3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1: Sensibilizzazione del territorio**

L'obiettivo prioritario resta quello di continuare ad interessare il territorio e i settori produttivi alla professione dello statistico ed al ruolo prezioso che tale figura gioca all'interno di aziende ed enti.

**Azioni da intraprendere:**

Le azioni da intraprendere verteranno principalmente sull'incremento di contatti e dialogo con imprese pubbliche e private sul territorio.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Incontri e seminari di informazione, che vedranno il coinvolgimento degli studenti, dei docenti e degli esponenti del mondo imprenditoriale, verranno organizzati a cadenza sistematica.